

## L'INCONTRO ANNUALE DELL'ECO Una grazia trasformante

Una grazia che ti afferra, ti coinvolge e man mano ti cambia; ti fa uscire da una condizione di limite che argina in te la vita e ti inserisce in uno spazio esistenziale ampio, lieve e contemporaneamente denso e vigoroso.

Sembra la descrizione di un'estasi destinata a chissà quale "eletto", e invece è quanto è accaduto a tutti noi presenti all'incontro annuale dei traduttori e collaboratori dell'Eco a Medjugorje. Tutti insieme, stretti nell'abbraccio di Maria.

È dal suo cuore infatti che fuoriesce con forza e purezza questa grazia capace di trasformarti in pochi giorni, di mutare il tuo modo di pensare, di agire, di relazionarti, di considerare il passato e di guardare al futuro. Un modo di essere che ti fa passare dall'angusto confine dell'umano ragionamento al largo margine di vita donato dal tocco dello Spirito.

Ma solo se la lasci fare... Sì, questo è il punto. Perché quanto detto può apparire una sorta di magia, una delle tante che oggi si fanno attraverso tecniche e trucchetti, per non avvertire il peso della nostra umanità e di un mondo sempre più opprimente. Oppure l'effetto di una droga che ti toglie per un attimo il morso della sofferenza, ma poi te lo rimbalza in modo ancora più amaro e penoso.

Dobbiamo invece essere coscienti che solo l'azione dello Spirito Santo ci garantisce l'autenticità di queste esperienze di grazia, che non sono l'illusione di un momento ma penetrano gli strati più profondi del nostro essere. E li cambiano. E li santificano. E li elevano. Ma chiedono anche la nostra volontaria adesione perché la grazia che si propone ci lascia liberi di accoglierla o rifiutarla per poter agire in noi. Non spettatori dunque, né soggetti passivi, ma protagonisti di una grazia operante e trasformante: collaboratori dello Spirito.



Eravamo in cento questa volta. Siamo arrivati a Medjugorje da 15 Paesi fortemente motivati a fare un passo avanti, come singoli e come famiglia; una famiglia che Maria ha formato in modo misterioso intorno a questo piccolo giornale che arriva in ogni angolo del mondo. Un giornale che, per l'appunto, vive di grazia, perché è provvidenziale il modo in cui l'Eco raggiunge realtà così diverse e le riunisce tutte nello stesso Spirito. Provvidenziali i mezzi di cui vive e gli strumenti che Eco usa.

In questo stupore ogni anno ci incontra-

mo, nell'ammirazione dell'opera che Dio continua a realizzare, sia materialmente ma molto più spiritualmente in ognuno di noi, chiamarti a vivere con sempre più responsabilità la nostra appartenenza al Cuore di Maria e la partecipazione attiva al sacrificio di Cristo. È questo il motore del giornale.

L'anno passato si era riflettuto sulla maternità e paternità spirituale, e con gioia quest'anno abbiamo accolto un neonato: l'edizione di Eco in lingua lettone, che si aggiunge alle altre 16 lingue. Come non vedere in questo un frutto concreto di una generazione spirituale che nasce dalla comunione? Come non capire che l'unione delle anime in Dio crea lo spazio affinché la grazia si incarni?

Il tema che questa volta ha accompagnato i giorni del ritiro è stato: "Contemplare il volto del Padre". Un volto che si è mostrato con generosità in ogni suo tratto e lineamento per diventare familiare, intimo e conosciuto.

Come sempre le riflessioni di p. Tomislav, ritmate dalla preghiera sui monti, circondate da un clima di ascolto e di silenzio, animate dal lavoro di condivisione in gruppo, sono state elevate sull'altare come offerta gradita al Padre, insieme alle nostre vite, nella celebrazione eucaristica.



Giorni di grazia profonda quindi, capace di tramutare le cose più semplici in porzioni di Cielo. Da contemplare, da gustare, da donare. E soprattutto da far scorrere tra le righe di questo giornale, perché tutti quelli che lo leggono possano essere visitati dai rivoli della grazia che sgorga dal Cuore immacolato di Maria. Una grazia in grado di fare di noi creature nuove e pienamente realizzate.

Stefania Consoli

### Oltre ogni aspettativa

Qui i cuori si aprono e scompaiono le paure. Non si capisce chiaramente il perché, ma si colgono i frutti: pace, gioia, fiducia, abbandono, e un cuore che si dilata verso gli altri, partendo da chi è vicino fino a chi è più lontano, in un grande abbraccio con ogni persona, senza distinzioni.



Qui pare che Maria voglia ripetere i miracoli che Gesù operò visibilmente in Palestina. Anche la pesca sembra ripetersi in modo umanamente inspiegabile, ed è veramente miracolosa, oltre ogni aspettativa.

L'invito ad attingere a questa abbondanza e a trasmetterla agli altri è rivolto a ognuno, soprattutto a noi che abbiamo conosciuto questa grazia.

Pietro Squassabia

## Lettera da un distributore dell'Eco

Mi chiamo Gennaro, forse conoscete il mio nome perché sono nell'elenco dei distributori di Eco da tanti anni - una cosa della quale sono stato sempre onorato. Desidero collaborare con questo progetto di Maria fino all'ultimo istante rispondendo alla sua chiamata, come Lei stessa ha detto: "Cari figli, io senza di voi non posso operare nel mondo... siate le mie mani tese".

Il mio servizio è iniziato quasi contemporaneamente alla fondazione del nostro gruppo di preghiera del quale sono animatore. Il gruppo ha appena compiuto venti anni di vita e continua il suo cammino perché è Maria a guidarlo, ne sono certo!

Lei servendosi della nostra debolezza dà forza e vigore a tutte le attività che ritiene essenziali per la realizzazione della salvezza. Noi spesso ci abbattiamo dinanzi agli ostacoli che satana ci mette davanti, ma Maria è instancabile nell'esortazione e nell'invito al nostro dovere. Voi invece di senso del dovere ne avete tanto: quando mi arriva il pacco di Eco è un esempio per me. Sono ammirato di tanto amore verso di Lei e desideriamo sempre più emularvi su questa strada.

Gennaro Caccavale da Nola (NA -I)

#### IMPORTANTE NOVITÀ:

Andando sul sito [www.ecodimaria.net](http://www.ecodimaria.net) è possibile iscriversi alla **Mailing List** per ricevere notizie ed essere informati sulle prossime edizioni. Inoltre, sempre sul sito, trovate l'opzione per aiutarci a contenere le spese postali, scaricando da voi **l'edizione di ECO pdf** e rinunciando a ricevere la edizione su carta. Grazie.

L'Eco di Maria è gratuito e vive solo di **libere offerte** da versare in **POSTA**:  
n. 14124226 intestato a Eco di Maria  
Cas. Post. 27- 31030 BESSICA (TV)

o in **BANCA**:

Associazione Eco di Maria  
Banca Agricola Mantovana (BAM)  
Agenzia Belfiore  
Codice **IBAN**:  
IT 02 Z 05024 11506 000004754018

Per **nuovi abbonamenti** o per le **modifiche** di indirizzi scrivere alla Segreteria dell'Eco  
**CP 27 31030 BESSICA (TV)**  
E-mail: [info@ecodimaria.net](mailto:info@ecodimaria.net)

**Eco su Internet:** <http://www.ecodimaria.net>  
**abbon.:** [info@ecodimaria.net](mailto:info@ecodimaria.net)  
**E-mail redazione:** [ecoredazione@infinito.it](mailto:ecoredazione@infinito.it)

È ancora disponibile presso  
la segreteria la **RACCOLTA DEI**  
**PRIMI 100 NUMERI DELL'ECO !!!**

*Ci benedica Dio Onnipotente,  
il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.  
Amen.*

*don Alberto*

Villanova M., 8 settembre 2005

Resp. Ing. Lanzani - Tip. DIPRO (Roncade TV)